

SOMMARIO

4 UN MONDO DI CITTÀ
 8-9 MIAMI
 10-11 BARCELLONA
 12-13 TOKYO
 14-15 LONDRA
 16-17 MELBOURNE
 18-19 FESTIVAL DEL MONDO
 20-21 STOCOLMA
 22-23 CITTÀ DEL CAPO
 24-25 PARIGI
 26-27 MUMBAI
 28-29 VENEZIA
 30-31 CITTÀ PERDUTE
 32-33 CRACOVIA
 34-35 MONTRÉAL
 36-37 LA MECCA
 38-39 REYKJAVÍK
 40-41 MARRAKECH
 42-43 DISASTRI
 44-45 PECHINO

46-47 MEDELLÍN
 48-49 ATENE
 50-51 SEUL
 52-53 COPENAGHEN
 54-55 ANIMALI SELVATICI
 56-57 ISTANBUL
 58-59 ROTTERDAM
 60-61 RIO DE JANEIRO
 62-63 SINGAPORE
 64 LE NOSTRE GRANDI CITTÀ



IL DOTTORE DEL CAPO

La montagna della Tavola, piatta proprio come un tavolo, con i suoi 1000 metri sventa su Città del Capo. La cima di solito è avvolta da una sottile nube bianca, come una tovaglia, causata da un vento caldo e secco chiamato "Cape Doctor" perché pulisce l'aria da inquinamento e smog.



Il crinale della montagna di Città del Capo è l'habitat naturale dei babbuini, ma l'espansione della città li ha costretti a stare più vicino agli umani.

I BABBUINI DI CITTÀ DEL CAPO

POTENTI PRIMATI

I babbuini sono scimmie intelligentissime originarie dell'Africa. Quelli di Città del Capo, i babbuini neri, sono i più grandi: sono alti fino a 150 cm e pesano fino a 40 kg. Grazie a un olfatto sviluppato, sentono odore di cibo da 3 chilometri di distanza.

Il sedere dei babbuini è coperto di pelle spessa che forma una specie di cuscinetto e li aiuta a stare seduti dritti sui rami degli alberi.

Sulla punta sudoccidentale dell'Africa sorge la pittoresca Città del Capo, con la sua ricchissima fauna selvatica. A mano a mano che la città ha occupato l'habitat naturale dei babbuini, sono nati scontri caotici. Lo "Urban Baboon Programme" mira a disinnescare i conflitti e ad aiutare umani e babbuini a coesistere in sicurezza.

Alcuni babbuini hanno collari GPS che aiutano gli scienziati a capirne il comportamento.

I babbuini si arrampicano sui muri e aprono le porte, e non temono gli umani.

BABBUINI VS UMANI

I babbuini sono aumentati dopo che gli umani, con la caccia, hanno portato all'estinzione i leopardi, predatori fondamentali. Oggi, i babbuini possono provocare caos in città quando cercano cibo, perché quello degli umani è più gustoso rispetto alla loro dieta naturale. Fino al XIX secolo, quelli del Sudafrica erano vegetariani, poi hanno iniziato ad assaltare fattorie e ad apprezzare il gusto della carne.

CITTÀ DEL CAPO IN PILLOLE:

- Dove si trova: Sudafrica, Africa
- Popolazione: 4,6 milioni di abitanti
- Lingue: afrikaans, xhosa, inglese
- Città del Capo è la città più meridionale dell'Africa



CITTÀ DEL CAPO

I babbuini sono una specie protetta e non si possono cacciare come animali nocivi.

I ranger della città si comportano come un branco rivale e provano a convincere i babbuini a stare fuori dal territorio degli umani.

Gli abitanti possono chiamare un centralino attivo 24 ore su 24 per denunciare problemi con i babbuini.

ABITANTI RUMOROSI

A Città del Capo vivono più di 100 specie animali uniche, alcune delle quali causano problemi agli umani, come i babbuini. È stata creata un'area protetta per migliaia di pinguini, che avevano scavato i giardini della città.

I fenicotteri che migrano attirano in città gli appassionati di birdwatching.

Spesso le otarie prendono il sole in riva al mare.

I DABBAWALA A MUMBAI

Ogni giorno, a Mumbai, più di 200.000 pasti cucinati in casa vengono messi dentro dei contenitori per il pranzo e consegnati sulle scrivanie di lavoratori e studenti in tutta la città. A trasportarli ci pensano i dabbawala: speciali corrieri che si infilano nel caos della città più trafficata al mondo. Non usano la tecnologia, ma sono sempre in orario e non sbagliano quasi mai.

L'idea nacque nel 1890, quando a un banchiere affamato venne voglia di un pranzo cucinato a casa, così pagò qualcuno per andare a prenderlo a casa sua e consegnarglielo in ufficio.

PASTI CUCINATI A CASA

Gran parte dei pasti viene cucinato fuori città dalla famiglia o da personale di servizio. Il cibo viene poi messo dentro speciali contenitori di latta che lo tengono in caldo dentro scomparti separati.

IN TRENO

Intorno alle 10.30, dopo l'ora di punta del mattino, i contenitori del pranzo vengono portati alla stazione per essere smistati sui treni. Mumbai ha la rete ferroviaria più trafficata al mondo: trasporta oltre due miliardi di passeggeri all'anno.

Il primo treno, il primo bus e il primo aeroporto dell'India sono stati a Mumbai.

Sui coperchi dei contenitori per il pranzo ci sono lettere e numeri di colori diversi, che indicano da dove viene il contenitore, dove è diretto e chi lo consegnerà.

Alla stazione, i dabba sono divisi per destinazione e messi dentro delle casse.

I contenitori con il pranzo vengono ritirati intorno alle 9. Il cibo deve essere pronto per tempo: i dabbawala hanno degli orari da rispettare!

"Dabba" vuol dire contenitore per il pranzo. "Dabbawala" vuol dire "chi trasporta un contenitore per il pranzo".

Spesso i dabbawala hanno solo 30 secondi per salire sul treno con i contenitori ben suddivisi, in modo che sia tutto perfettamente organizzato.

COMINCIA LA CORSA

Ogni contenitore deve essere consegnato entro le 13. Ognuno pesa circa 2 kg, e i dabbawala ne trasportano fino a 35 al giorno. Conoscono benissimo le scorciatoie della città, ed evitano il traffico, riuscendo a consegnare per tempo. Capita un errore in meno di una consegna su 3,4 milioni.

Tutti rispettano l'importanza del compito dei dabbawala, e spesso viene data loro la precedenza.

Mumbai è la patria del cinema indiano, noto come "Bollywood".

La rete dei dabbawala è stata studiata dalle aziende Big Tech e dalle società di delivery, che ne ammirano l'efficienza.

PAUSA PRANZO

I pranzi devono essere consegnati tra le 12 e le 13. I dabbawala lavorano sei giorni su sette, cosa frequente in gran parte dell'India.

Un pranzo tipico può prevedere curry di verdure (sabji), dahl di lenticchie, riso, insalata, sottaceti e il classico pane naan.

Dopo pranzo, i dabbawala ritirano i contenitori e li riportano a casa, usando lo stesso sistema al contrario.

MUMBAI IN PILLOLE:

- Dove si trova: India, Asia
- Popolazione: 21 milioni di abitanti
- Lingue: marathi (ufficiale), hindi, inglese, gujarati
- Mumbai è la città più densamente popolata al mondo.
- La capitale dell'India non è Mumbai, ma Nuova Delhi.



LE MIGRAZIONI A CRACOVIA

La popolazione delle città cambia nel tempo, le persone vanno e vengono portando con sé idee, cibi, lingue e usi diversi. Le migrazioni di questo tipo hanno avuto un grande impatto sulla città polacca di Cracovia. Cambiamenti trainati dai commerci, dall'istruzione, dalla religione e l'ombra violenta della guerra hanno trasformato l'identità della città e dei suoi abitanti.



CRACOVIA

Una guerra del 1795 cancellò la Polonia dalle carte geografiche per 123 anni, spartendo il suo territorio tra Russia, Austria e Prussia. Cracovia divenne una città-stato indipendente che attrasse molti nuovi immigrati. Molti di loro erano polacchi in cerca dell'identità nazionale perduta. La Polonia come Paese tornò a esistere nel 1918, dopo la prima guerra mondiale.



Cracovia ebbe una prospera comunità ebraica fino al 1939, quando i nazisti invasero la Polonia e iniziarono a perseguire gli ebrei. Alcuni scapparono in altri Paesi, ma degli ebrei di Cracovia, solo 1 su 10 sopravvisse alla seconda guerra mondiale. Dopo la guerra, i pregiudizi contro gli ebrei costrinsero gran parte di loro a lasciare Cracovia e a rifarsi una vita altrove.



IL CUORE DI CRACOVIA

Rynek Główny, grande come quattro campi da calcio, è una delle piazze più grandi e antiche d'Europa. Mercanti e viaggiatori sono stati attirati qui da tutto il continente per 750 anni, e oggi è ancora il cuore pulsante della città.

A Cracovia, circa 1 abitante su 10 non è polacco.

Gli immigrati sono persone che vengono da un altro Paese. Gli emigrati sono coloro che vanno a vivere da un'altra parte.

Circa un quarto degli abitanti di Cracovia sono studenti, molti dei quali si sono trasferiti qui per studiare.

Dall'inizio della guerra in Ucraina nel 2022, nelle scuole di Cracovia si sono iscritti più di 6000 bambini profughi.

Ogni ora, dalla torre più alta della Chiesa di Santa Maria, un tempo usata come torre di guardia, un trombettiere dei vigili del fuoco suona la chiamata a raccolta "Hejnał".



La leggenda narra che Cracovia abbia preso il nome da Krak, un giovane calzolaio che ingannò un drago che terrorizzava la città finendo per farlo esplodere. "Cracovia" vuol dire "la città di Krak".

CRACOVIA IN PILLOLE:

- Dove si trova: Polonia, Europa
- Popolazione: 770.000 abitanti
- Lingua: polacco
- Cracovia è soprannominata "La città delle chiese"



CRACOVIA

MIGRAZIONE RECENTE

Quando nel 2022 la Russia ha invaso l'Ucraina, sei milioni di persone sono fuggite dal Paese. Un quarto ha attraversato il confine polacco e molte sono passate per Cracovia nel loro viaggio per mettersi al sicuro in qualche altra parte d'Europa.

Alla stazione di Główny a Cracovia, ai profughi provenienti dall'Ucraina viene offerto un banco accoglienza attivo 24 ore su 24.

I profughi sono persone che sono state costrette a lasciare il loro paese perché rimanerci non era sicuro. Gli immigrati cambiano Paese per altri motivi, spesso per cercare una vita migliore.

I punti informazione gratuiti sparsi per Cracovia hanno aiutato i profughi ucraini e trovare rifugio, lavori, visite mediche e supporto legale.

A Cracovia, per i profughi i mezzi pubblici sono gratuiti.



Nel 2004, la Polonia è entrata nell'Unione Europea, un gruppo di Paesi che accettano leggi comuni e consentono la libera circolazione delle persone attraverso i propri confini. Da allora, due milioni di polacchi sono emigrati in altri Paesi dell'UE.